



Canon

T70

*Shore*

Istruzioni  
Edizione italiana



Display LCD

Commutatori

Indice piano focale

Pulsante scatto

Leva blocco  
sicurezza tempi

Pulsante  
pre-esposizione

Impugnatura/  
vano batteria

Protezione  
presa telecomando

Punto rosso

Perno memoria esposimetrica

Anello messa a fuoco

Innesto paraluce



Slitta porta-accessori

Pulsante verifica batteria

Selettore sensibilità film

Sicura pulsante scatto

Interruttore  
principale

Attacco cinghietta

Selettore modo AE

Contrassegno  
innesto obiettivo

Scala distanze



Rallegramenti per il vostro acquisto! La T70 Canon è una fotocamera i cui automatismi, assai più numerosi di quelli dei modelli precedenti, sono sinonimo di massima facilità d'impiego e d'impeccabile qualità delle immagini. Tutti i dati necessari all'esposizione sono chiaramente leggibili nel display a cristalli liquidi, mentre i pulsanti di comando sono facili e comodi da azionare.

La T70 dispone di tre programmi che, impostando automaticamente tempo e diaframma, la rendono facile da usare quanto una semplice «compatta»: il programma standard, per le foto normali; il programma tele, per i tempi veloci ed il programma grandangolo per le piccole aperture. Inoltre essa offre la priorità dei tempi e, beninteso, il funzionamento manuale. Un altro pregio della T70 è costituito dal suo doppio sistema esposimetrico. La lettura della luce secondo la media compen-

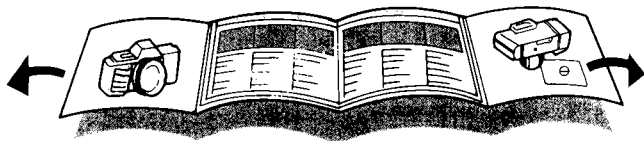
sata al centro è destinata alle scene uniformemente illuminate, mentre quella selettiva è utile per i soggetti in controluce o con forti contrasti. Un motore incorporato provvede al caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatico del film. Per accrescere la sua potenzialità, la T70 vanta anche due accessori facoltativi: lo Speedlite 277T, utilizzabile sia col modo programma che impostando una delle aperture automatiche, ed il Dorso Comando 70, destinato alla programmazione di pause e di riprese intervallate.

Per iniziare rapidamente a fotografare, leggete la prima parte delle presenti istruzioni intitolata «Operazioni di base». Quando avrete assimilato queste prime nozioni, potrete passare alla seconda parte «La T70 ed i suoi pregi», in cui figurano tutte le indicazioni che potranno esservi utili col crescere della vostra abilità e del vostro interesse per la fotografia.

## INDICE

### Operazioni di base

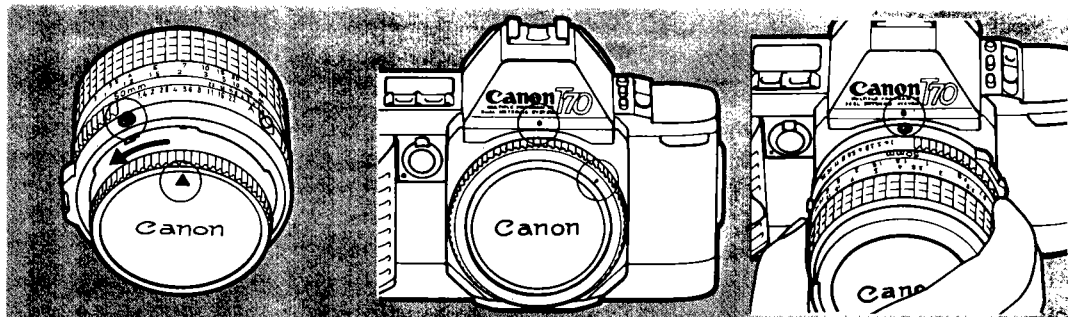
1. Montaggio dell'obiettivo .....	6
2. Regolazione dell'obiettivo per l'AE .....	8
3. Inserimento delle batterie .....	8
4. Interruttore principale .....	9
5. Verifica della batteria .....	10
6. Regolazione della sensibilità del film .....	11
7. Caricamento del film .....	12
8. Scelta del modo di ripresa .....	15
9. Come impugnare correttamente la macchina .....	16
10. Messa a fuoco .....	17
11. Fotografia .....	18
12. Autoscatto .....	20
13. Fotografia col flash con lo Speedlite 277T .....	22
14. Riavvolgimento del film .....	24
15. Trasporto della macchina .....	26
16. Ultime operazioni di verifica .....	27



*Nel leggere le istruzioni, lasciate aperto il risvolto anteriore e posteriore della copertina per reperire più facilmente le varie parti della macchina menzionate nel testo.*

## Operazioni di base

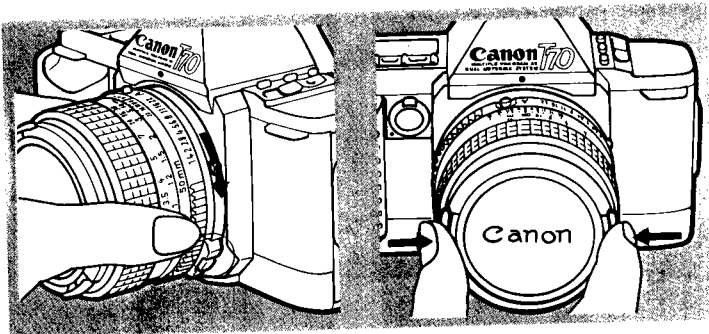
## L. Montaggio dell'obiettivo



Ruotare il coperchietto posteriore dell'obiettivo nel senso della freccia finchè non si arresta e rimuoverlo.

Ruotare in senso antiorario il coperchietto del bocchettone e rimuoverlo. Per montarlo di nuovo, allineare dapprima il suo contrassegno rosso con quello sul corpo macchina, premere e ruotare in senso orario.

Per montare l'obiettivo, allineare dapprima il suo contrassegno d'innesto col punto rosso sul corpo macchina.



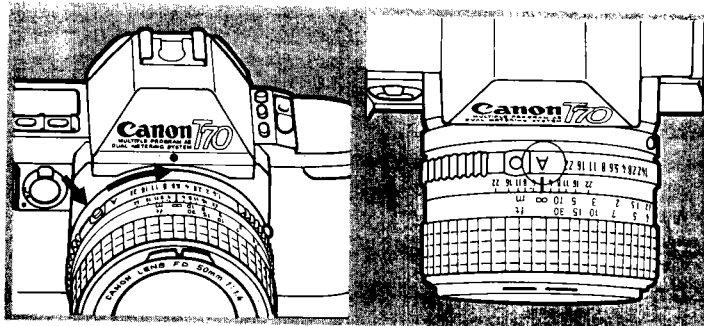
Ruotare quindi l'obiettivo in senso orario finchè non si arresta ed il pulsante di sgancio non scatta all'infuori.

Togliere il coperchietto anteriore dell'obiettivo. Per smontare l'obiettivo, ruotarlo in senso anti-orario, premendo contemporaneamente il suo pulsante di sgancio.

Poggiare sempre l'obiettivo con la parte frontale rivolta in basso (cf. fig.), per evitare di danneggiarne le parti sporgenti.



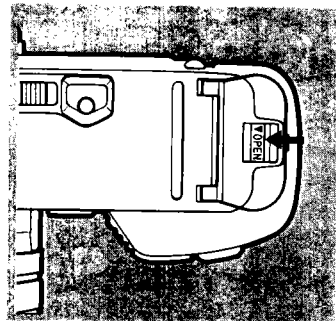
## 2. Regolazione dell'obiettivo per l'AE



Se l'anello aperture è disinserito da «A», ruotarlo nel senso della freccia premendo al tempo stesso il perno memoria esposimetrica, finchè il segno «A» non si ferma a scatto sull'indice delle distanze.

V. pag. 48 per le riprese con l'anello aperture disinserito dalla posizione «A».

## 3. Inserimento delle batterie

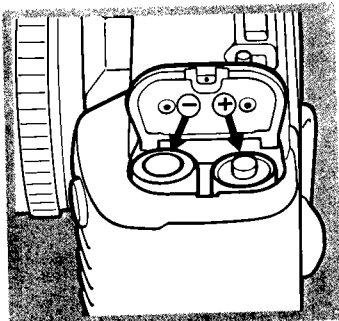


Basta spingere il cursore di chiusura del vano batterie nel senso della freccia, perchè il coperchio si sollevi automaticamente.

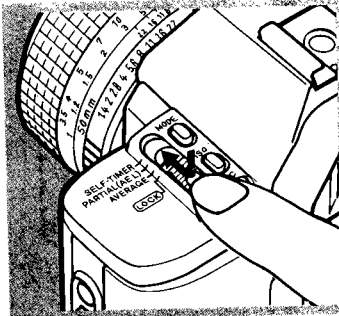
Utilizzare due pile alcaline nuove (AA, 1,5V) della stessa marca. È consentito l'uso di batterie al carbone-zinco e Ni-Cd (v. pag. 30).

Estrarre le pile se si prevede di non usare la macchina per circa tre settimane o più.

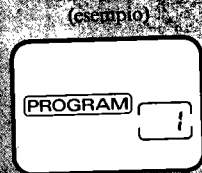
## 4. Interruttore principale



Inserire le pile come indicato nello schema all'interno del coperchio. Se le pile non sono inserite correttamente, la macchina non funziona.

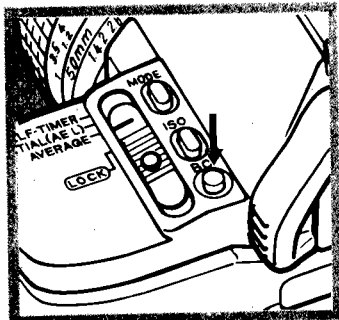


Spostare l'interruttore principale dalla posizione LOCK a AVERAGE, premendone allo stesso tempo la sicura. Così facendo si attiva il display.

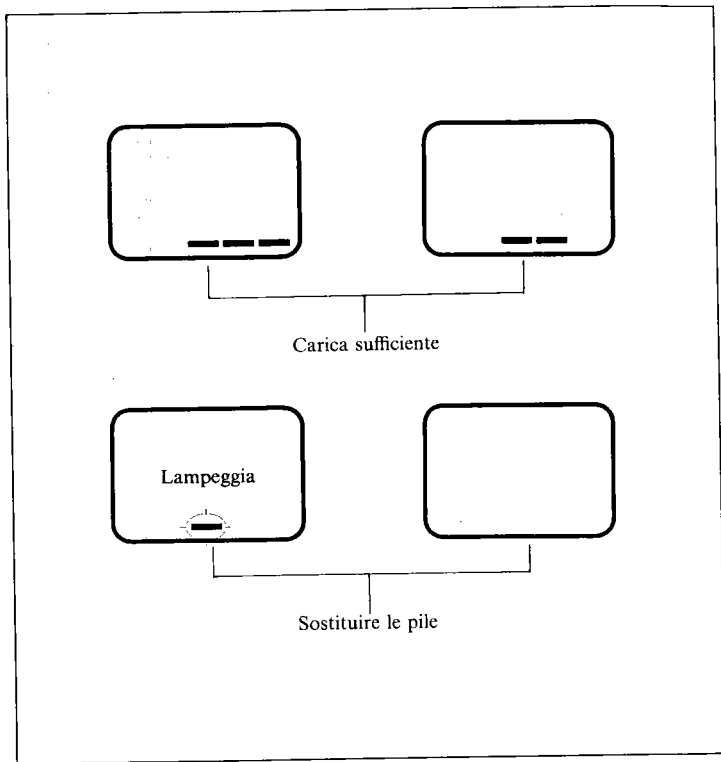


V. pag. 35 per ulteriori dettagli sulle posizioni AVERAGE e PARTIAL (AE L).

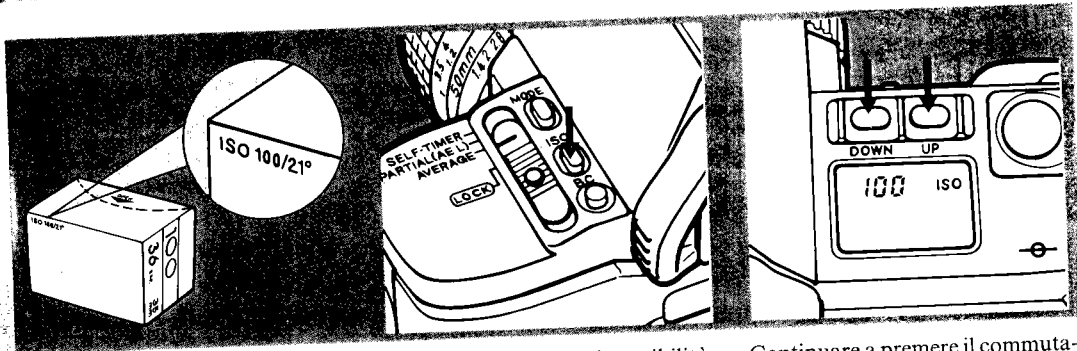
## 5. Verifica della batteria



Premere il pulsante verifica batteria. Il livello di carica verrà indicato nel display.

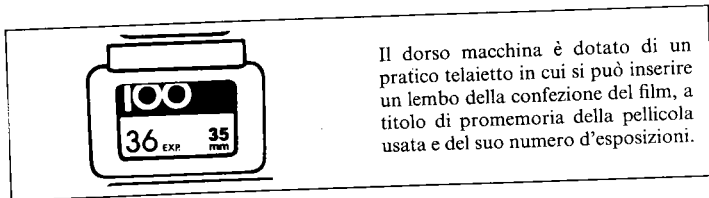


## 6. Regolazione della sensibilità del film



Premere il selettore di sensibilità, azionando contemporaneamente il commutatore UP o DOWN.

Continuare a premere il commutatore fino a visualizzare sul display la taratura ISO del film utilizzato.



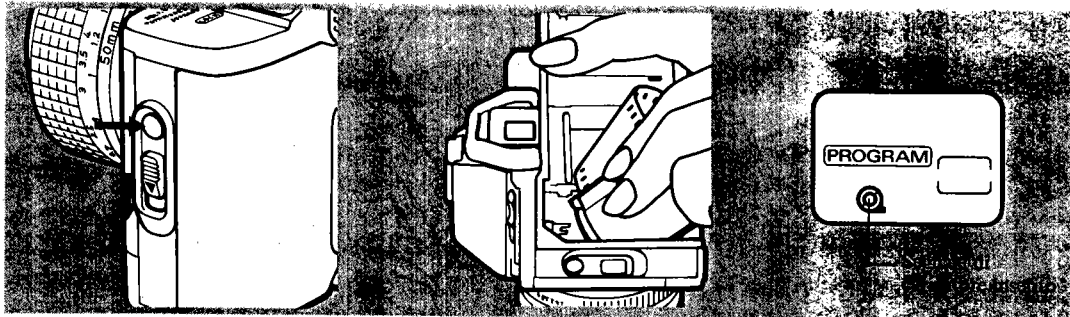
Il dorso macchina è dotato di un pratico telaio in cui si può inserire un lembo della confezione del film, a titolo di promemoria della pellicola usata e del suo numero d'esposizioni.

UP →

ISO 12	16	20	25	32	40	50	64
80	100	125	160	200	250		
320	400	500	640	800			
1000		1250			1600		

← DOWN

## 7. Caricamento del film

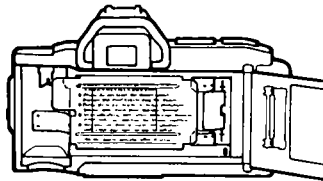


Per aprire il dorso macchina, abbassare il cursore di chiusura premendone al tempo stesso la sicura.

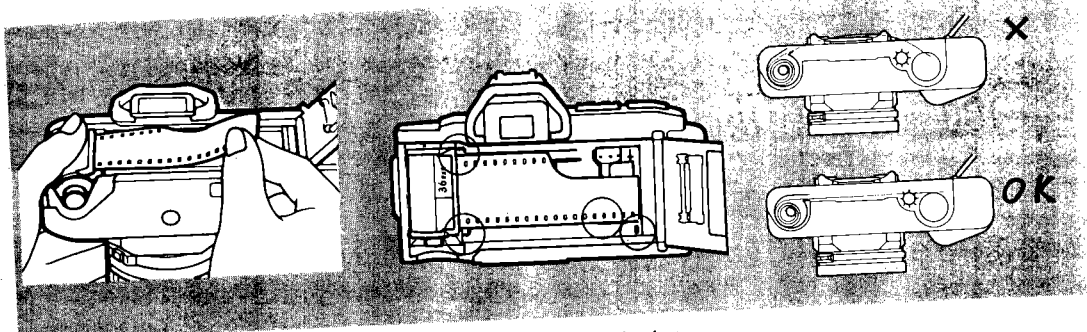
Inserire il caricatore nel suo alloggiamento. Il simbolo «caricatore» apparirà nel display per indicare che la macchina è stata caricata.

### AVVERTENZA:

NON toccare MAI le tendine dell'otturatore il cui preciso funzionamento può esser falsato anche da una minima pressione.



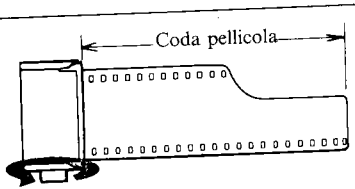
Prima di inserire il primo caricatore, rimuovere e gettare l'inserito di plastica situato all'interno della macchina.



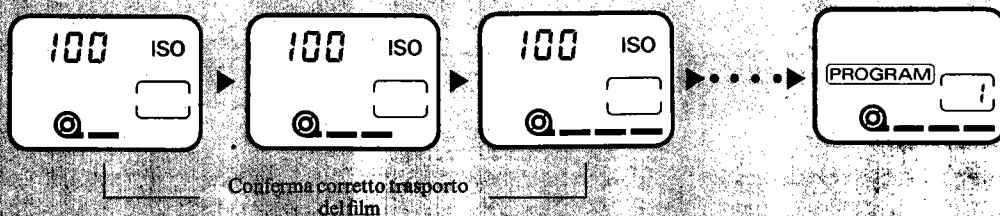
Tirare la coda della pellicola fino ad allinearne l'estremità col contrassegno arancione.

Accertarsi che la pellicola sia tesa e che le sue perforazioni siano ingranate coi denti del dispositivo di trascinamento.

Se la coda della pellicola oltrepassa il contrassegno arancione, estrarre il caricatore e farvi rientrare il film a mano.



In caso di forte umidità, il film diventa floscio e facilmente strapabile. Conservarlo quindi nella sua confezione sino al momento di usarlo.



Richiudere il dorso macchina. Il film avanzerà automaticamente e si fermerà quando il riquadro contafotogrammi nel display indicherà «1». Il corretto avanzamento

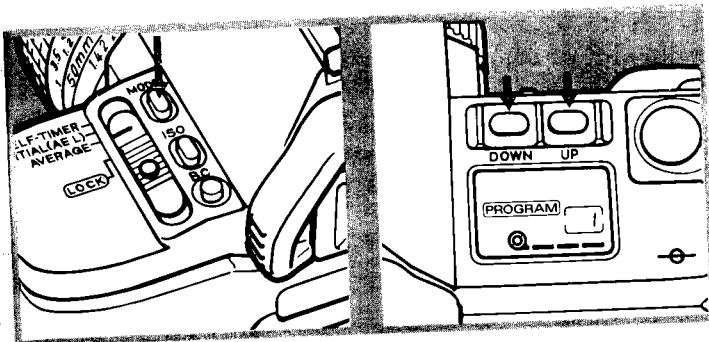
del film è segnalato nel display da tre trattini che lampeggiano successivamente da sinistra a destra, partendo dal simbolo «caricatore».

La sensibilità del film, già impostata, appare nel display durante l'operazione.

Se il trasporto del film è difettoso, i tre

trattini di corretto trasporto del film non appariranno nel display. In tal caso, ricominciare daccapo il caricamento.

### 3. Scelta del modo di ripresa



Premere il selettore di modo AE azionando contemporaneamente uno dei due commutatori, fino a visualizzare nel display l'indicazione «PROGRAM».

V. pagg. 40-53 per ulteriori dettagli sul funzionamento degli altri modi.

## 9. Come impugnare correttamente la macchina

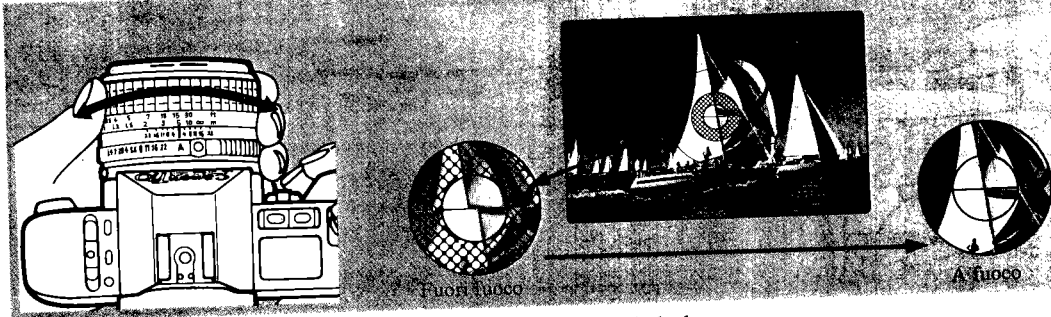


Il più leggero movimento del corpo durante la ripresa può offuscare la foto (v. pag. 60).

- 1) Impugnare saldamente la macchina, sostenendola con la mano sinistra.
- 2) Tenere il gomito sinistro aderente al corpo.
- 3) Poggiare la macchina contro la guancia o la fronte e guardare nel mirino.
- 4) Tenere le gambe leggermente divaricate, un piede più avanti dell'altro e rilassarsi.

Non esiste un unico modo di impugnare correttamente la macchina; in fin dei conti, ognuno deve trovare da sé la posizione più comoda e che offre la maggior stabilità, appoggiandosi possibilmente ad un albero, un muro od un tavolo. Anche far pratica davanti ad uno specchio può rivelarsi utile.

## 10. Messa a fuoco

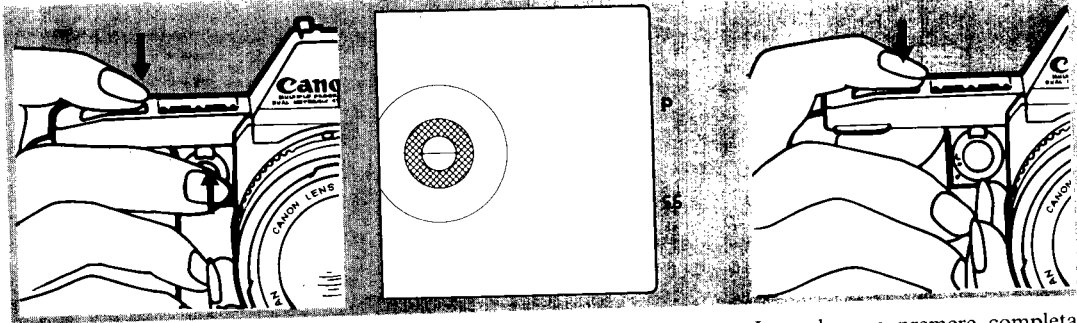


Guardando nel mirino, ruotare l'anello di messa a fuoco finché il soggetto principale non appare nitido.

Il soggetto è a fuoco quando le due metà del telemetro centrale si completano formando un'unica immagine intera.

Per ulteriori dettagli, v. pag. 34.

## 11. Fotografia



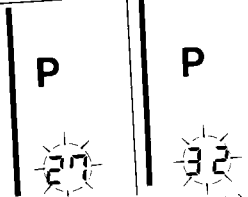
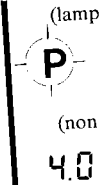

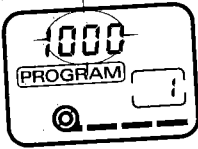
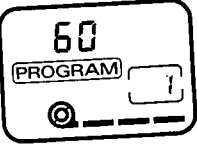
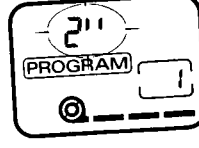
Premere a metà corsa il pulsante di scatto o azionare a fondo quello d'osservazione preventiva dell'esposizione. Se a destra della cornice del mirino appaiono una «P» verde ed un valore d'apertura a luce costante, l'esposizione è corretta.

Inquadrare e premere completamente, ma con delicatezza, il pulsante di scatto. Il film avanzerà automaticamente sul fotogramma successivo.

Per le riprese singole, togliere il dito dal pulsante subito dopo lo scatto.

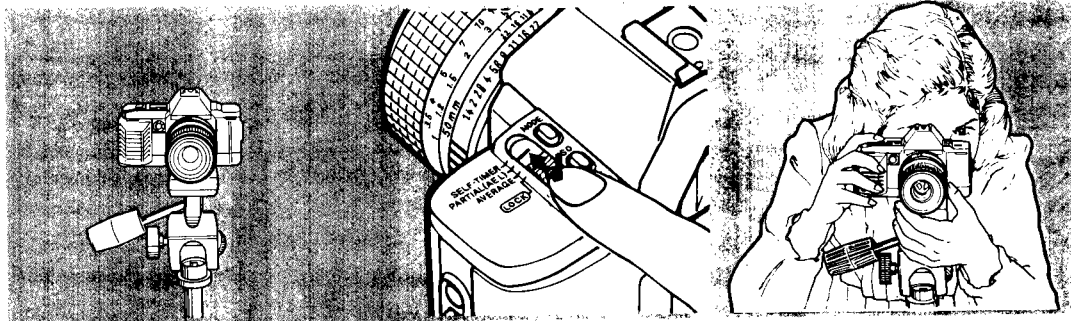
Per le riprese continue, mantenere premuto il pulsante a volontà.

Un soggetto troppo scuro o troppo chiaro attiverà i seguenti segnali: (V. pagg. 44-45)

	Soggetto troppo chiaro	Soggetto piuttosto scuro (spia vibrazione macchina)	Soggetto troppo scuro
Segnali nel mirino	 <p>(lampeggia rapidamente)</p>	 <p>(lampeggia lentamente) (non lampeggia)</p>	 <p>(lampeggia lentamente) (lampeggia rapidamente)</p>
Segnali nel display	 <p>(lampeggia lentamente)</p>		 <p>(lampeggia lentamente)</p>

(Con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

## 12. Autoscatto



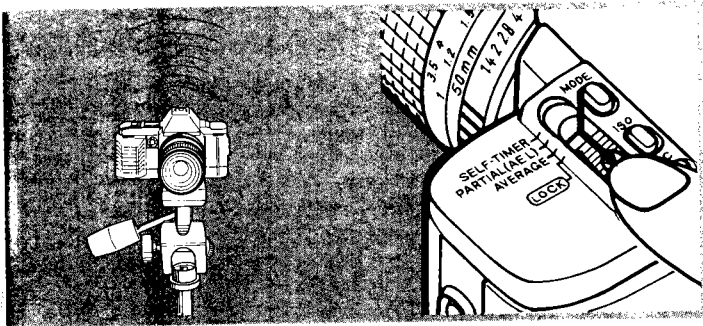
Va usato quando l'operatore vuole figurare sulla foto.

Collocare la macchina su un tavolo, un treppiede o una qualsiasi superficie orizzontale.

Posizionare l'interruttore principale su SELF-TIMER.

Inquadrare e mettere a fuoco.

Controllare nel mirino che l'esposizione sia corretta ed azionare lo scatto. La macchina emetterà un segnale acustico, mentre sul contafotogrammi sarà visibile il conto alla rovescia dei secondi fino allo scatto dell'otturatore.



L'otturatore viene azionato automaticamente dieci secondi dopo aver premuto lo scatto. Negli ultimi due secondi, la frequenza del segnale acustico accelererà.

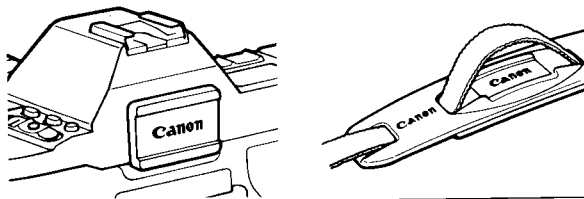
Terminata la ripresa, riportare l'interruttore principale su AVERAGE, a meno di non voler effettuare un'altra ripresa con l'autoscatto.

**Note:**

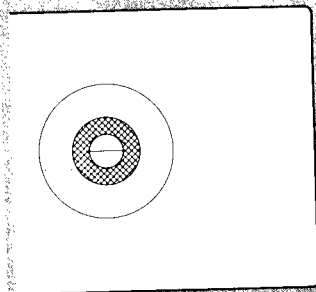
Usando l'autoscatto, la T70 imposta l'esposizione (lettura media compensata al centro) nel momento in cui si preme lo scatto. Non mettersi perciò davanti all'obiettivo per non falsare la regolazione.

Per annullare l'autoscatto dopo averlo attivato, premere il pulsante verifica batteria «BC», oppure spostare l'interruttore principale dalla posizione SELFTIMER.

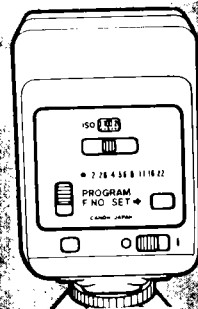
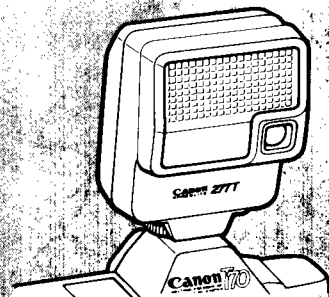
Per evitare l'entrata di luce da dietro durante le riprese con l'autoscatto, coprire il mirino (cf. fig.) con l'apposito coprioculare alloggiato nel rinforzo della cinghietta.



### 13. Fotografia col flash con lo Speedlite 277T



56



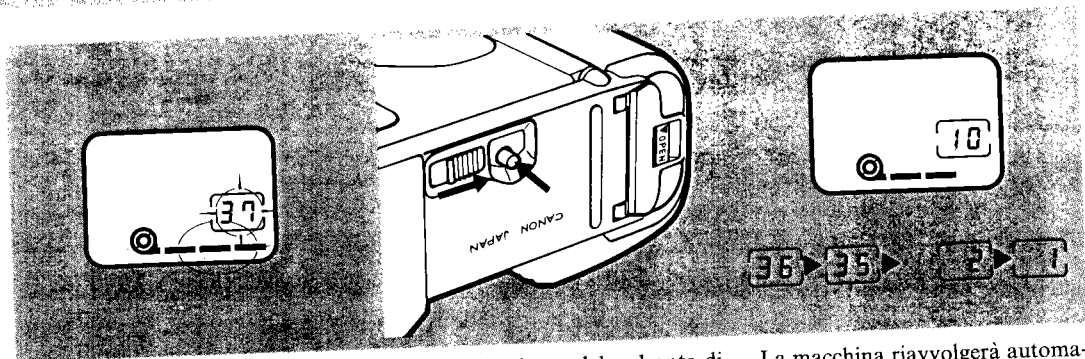
Quando la «P» verde nel mirino lampeggia, ricorrere al flash. Per ottenere i migliori risultati, si raccomanda lo Speedlite 277T che, usato col modo PROGRAM, rende la fotografia col flash semplice quanto quella con luce diurna.

Posizionare il selettore di modo del 277T su PROGRAM, azionare l'interruttore principale del flash ed attendere l'accensione della spia di flash-pronto. Basta poi mettere a fuoco il soggetto e premere il pulsante di scatto.

Lo Speedlite 277T è utile anche nelle riprese con luce diurna, per schiarire le ombre.

Per ulteriori dettagli sulla fotografia col flash, v. pag. 54.

## 14. Riavvolgimento del film

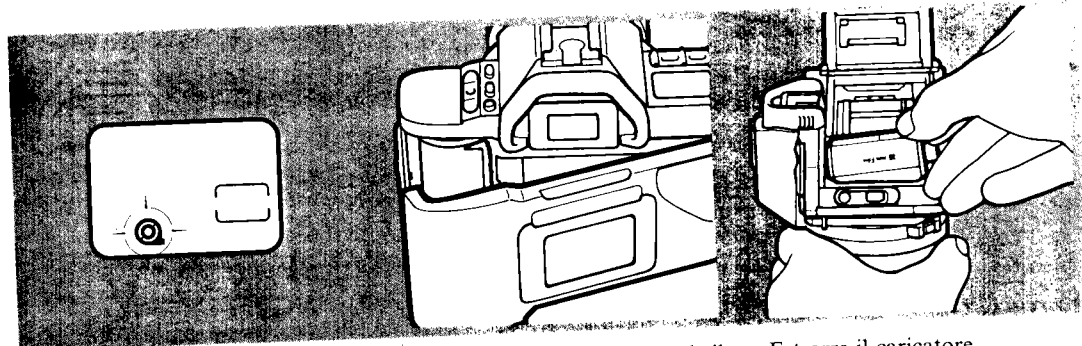


Alla fine del rullino, l'avanzamento del film si blocca automaticamente e la macchina emette un segnale acustico per circa quattro secondi a titolo d'avvertimento. Contemporaneamente il numero del contafotogrammi e l'indice trasporto film nel display iniziano a lampeggiare.

Spingere la sicura del pulsante di riavvolgimento nel senso della freccia premendo nello stesso tempo il pulsante stesso *finché non rimane bloccato*.

La macchina riavvolgerà automaticamente il film, mentre il contafotogrammi conterà alla rovescia. A questo punto, i tre trattini lampeggeranno successivamente da destra a sinistra in direzione del simbolo «caricatore».

La macchina riavvolge ancora un fotogramma alla fine dell'operazione automatica.



Il riavvolgimento del film termina automaticamente alla fine del rullino.

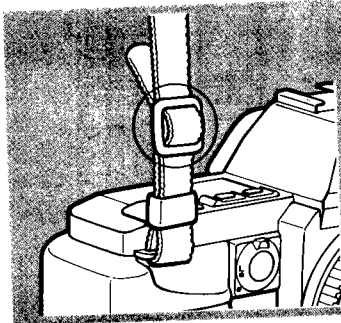
Aprire il dorso macchina quando il segnale di caricatore inserito inizia a lampeggiare.

Estrarre il caricatore.

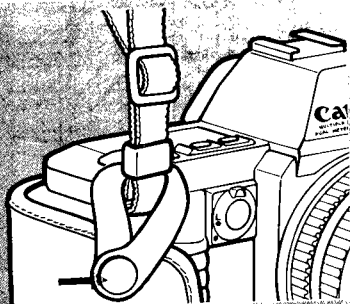
Non aprire il dorso macchina finchè il segnale di caricatore inserito non lampeggia.

Qualche rara volta può accadere che, terminato il riavvolgimento del film, lo specchio all'interno della macchina non ritorni nella sua posizione iniziale. Per ovviare a quest'inconveniente, premere il pulsante riavvolgimento liberandone contemporaneamente la sicura.

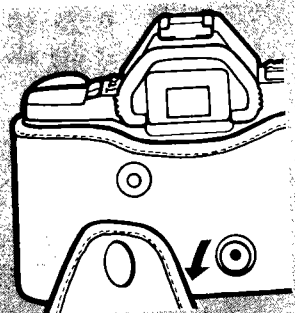
## 15. Trasporto della macchina



Infilare le estremità della cinghietta negli anelli della macchina, come illustrato.

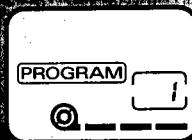
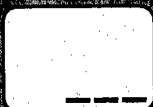
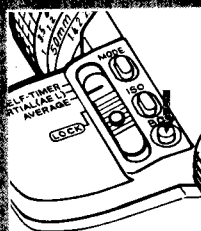
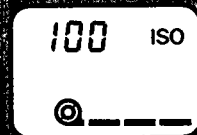
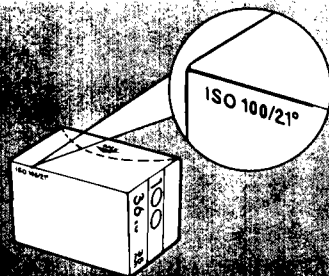
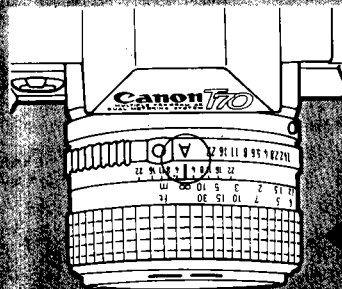


Per proteggere la macchina durante il trasporto, inserirla nel suo astuccio come illustrato.



Sbottanare il coperchio dell'astuccio per rimuoverlo.

## 6. Ultime operazioni di verifica



PROGRAM (programma standard)  
visibile nel display

Batterie correttamente  
inserite e cariche?

# I pregi della T70

1. Batteria .....	30
2. Dati del display e del mirino .....	32
3. Messa a fuoco .....	34
4. Cambio di lettura esposimetrica .....	35
5. Scelta del modo AE .....	40
6. Segnali d'avvertimento per l'esposizione .....	44
7. Funzionamento manuale .....	48
8. AE in stop-down .....	50
9. Fotografia con accessori per close-up .....	52
10. Fotografia col flash .....	54
11. Riprese speciali .....	55
12. I rudimenti della fotografia .....	58
13. Accessori .....	64
14. Come custodire la macchina .....	68
Dati tecnici .....	71



## 1. Batteria

Senza pile la macchina non funziona.  
Abituarsi a verificare la batteria

- dopo aver sostituito le pile
- quando la macchina è rimasta a lungo inutilizzata
- se l'otturatore non scatta
- fotografando a basse temperature
- prima di riprese importanti.

Anche se, nel verificare la batteria, non appare nessun trattino nel display, oppure uno solo, l'esposizione sarà corretta fintanto che l'otturatore scatta.

Utilizzare un paio di pile nuove come indicato qui di seguito, oppure altre equivalenti della stessa marca.

- Due pile AA alcaline-manganese da 1,5 V tipo LR6 (AM-3).
- Due pile AA carbone-zinco da 1,5 V tipo R6 (SUM-3).
- Due pile AA Ni-Cd da 1,2 V.

**Note:**

- Utilizzare sempre due pile nuove della stessa marca e sostituirle entrambi contemporaneamente.
- Strofinare i terminali delle pile e la loro sede nella macchina con un panno pulito ed asciutto per evitare contatti difettosi.
- Estrarre le pile se si prevede di non usare la fotocamera per tre settimane o più.
- Fotografando a temperature sotto 0° C, proteggere pile e macchina dal freddo fino al momento di usarle. In casi simili, le pile Ni-Cd sono particolarmente indicate.
- Seguire le istruzioni del fabbricante per la ricarica delle pile Ni-Cd. Anche se completamente cariche, il loro basso voltaggio nominale può impedire l'accensione di tutti e tre i trattini del display quando si verifica la batteria.
- Controllare regolarmente la batteria, perchè si scarica anche se non viene sollecitata.

**Autonomia:**

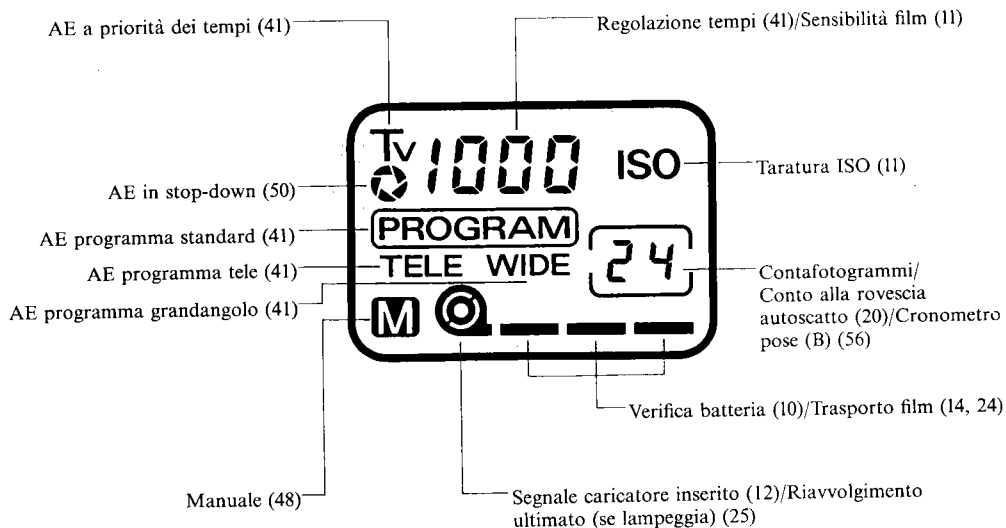
Pile	Alcaline- manganese (LR6/AM-3)	Carbone- zinc (R6/SUM-3)	Ni-Cd
Temperatura			
Normale (20° C)	60 caricatori 40 caricatori	20 caricatori 13 caricatori	30 caricatori 20 caricatori
Bassa (-10° C)	7 caricatori 4 caricatori	1 caricatore —	15 caricatori 10 caricatori

Le prime cifre si riferiscono a film da 24 pose, le seconde a quelli da 36 pose.

## 2. Dati del display e del mirino

La T70 è dotata di un ampio display a cristalli liquidi su cui vengono visualizzati tutti i dati necessari all'esposizione. Tuttavia il display non appare mai

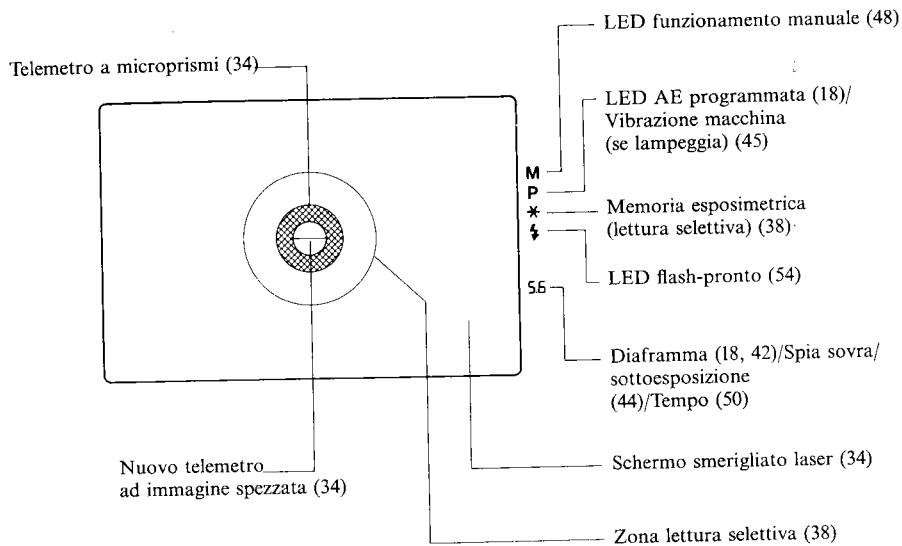
come illustrato qui, in quanto indica soltanto i dati di cui l'operatore abbisogna di volta in volta.



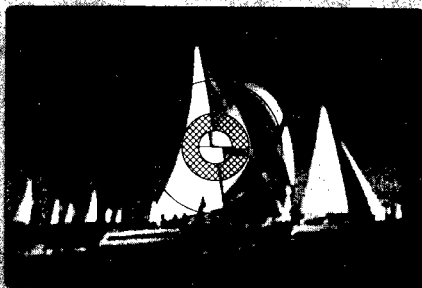
Per ulteriori dettagli sui vari dati, consultare le pagine indicate tra parentesi.

### Dati del mirino

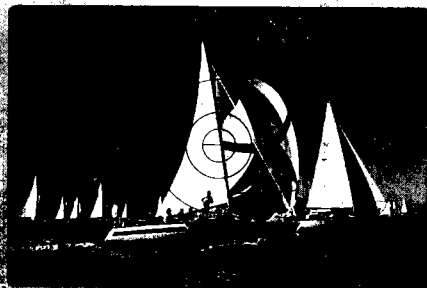
Il luminoso mirino della T70 rende chiaramente leggibili i dati che appaiono al di fuori della zona inquadrata. Per semplificarne la presentazione, essi sono tutti riportati nell'illustrazione seguente.



### 3. Messa a fuoco



Fuori fuoco



A fuoco

#### **Nuovo telemetro ad immagine spezzata**

Divide in due il soggetto orizzontalmente. La messa a fuoco è corretta quando le due metà ricompongono un'unica immagine intera.

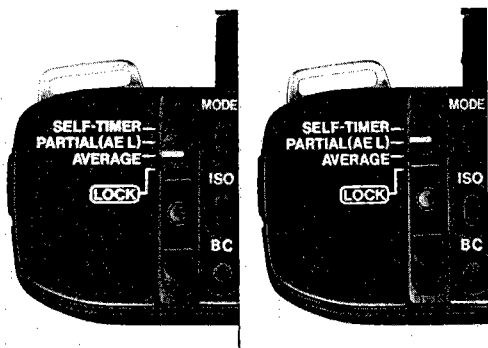
#### **Telemetro a microprismi**

La frammentazione del soggetto ed il luccichio della corona, molto evidenti quando l'immagine è sfocata, scompaiono quando la messa a fuoco è perfetta.

#### **Schermo smerigliato laser**

È adatto per qualsiasi tipo di superficie. Il soggetto è a fuoco quando l'immagine risulta nitida.

#### 4. Cambio di lettura esposimetrica



Basta spostare l'interruttore principale per passare dalla lettura media compensata al centro a quella selettiva, indipendentemente dal modo di ripresa impostato sulla macchina.

La scelta dell'uno o dell'altro sistema di lettura dipende dalla preferenza dell'operatore e dalle condizioni di ripresa.



#### Letture media compensata al centro

È il sistema più adatto per le riprese normali. L'esposimetro legge tutta l'area inquadrata, dando però maggior importanza alla zona centrale, ove di solito è situato il soggetto. Per questo tipo di lettura, l'interruttore principale va posizionato su AVERAGE.

### Lettura selettiva (memoria esposimetrica)

L'esposimetro legge soltanto la parte centrale dell'immagine. Questo sistema si rivela particolarmente utile nel fotografare soggetti in controluce (p. es. davanti ad una finestra), oppure con uno sfondo scuro alle spalle (p. es. attori sul palcoscenico). Impostando la lettura selettiva, la memoria esposimetrica rimane operante finché si mantiene premuto a metà corsa lo scatto oppure si preme a fondo il pulsante d'osservazione preventiva dell'esposizione.

MEDIA



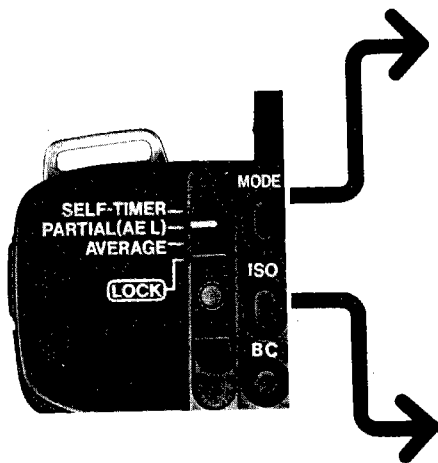
Sottoesposizione

MEDIA



Sovraesposizione

PARZIALE (mem. espos.)



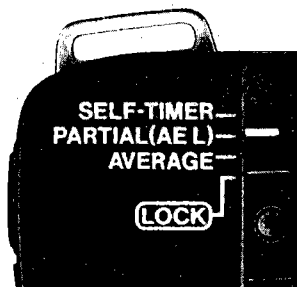
Esposizione corretta

PARZIALE (mem. espos.)

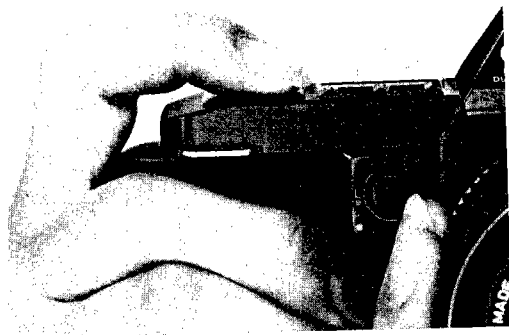


Esposizione corretta

## Riprese con memoria esposimetrica/lettura selettiva



- 1) Posizionare l'interruttore principale su «PARTIAL (AE L)».
- 2) Mettere a fuoco.
- 3) Inquadrare il soggetto principale in modo che ricopra la zona di lettura selettiva al centro del mirino.
- 4) Premere a fondo il pulsante osservazione preventiva esposizione, oppure premere lo scatto a metà corsa. Nel mirino apparirà un asterisco rosso (LED memoria esposimetrica). Mantenendo premuto uno dei due pulsanti di cui sopra, inquadrare nuovamente decentrando il soggetto.



- 5) Accertarsi che nel mirino non si accenda nessun'altra spia e premere completamente il pulsante di scatto.
- Riprese continue con memoria esposimetrica  
Purchè l'illuminazione non cambi (p. es. fotografando soggetti in controluce), non occorre rifare la lettura ad ogni ripresa fintanto che non si toglie il dito dal pulsante di osservazione preventiva o da quello di scatto.



#### **Memoria esposimetrica e compensazione dell'esposizione**

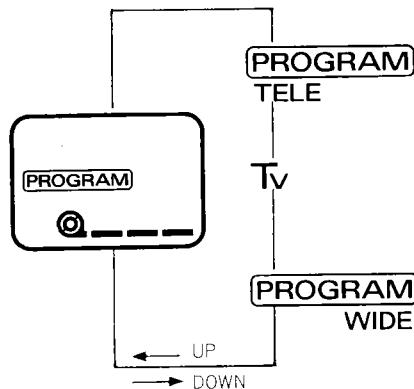
Usando una normale macchina automatica, è necessario correggere l'esposizione quando esiste una forte differenza di luminosità tra il soggetto e lo sfondo (p. es. riprese in controluce od a teatro). La T70, invece, grazie alla sua memoria esposimetrica incorporata, è molto più semplice; basta infatti posizionare l'interruttore principale su «PARTIAL (AE L)» e procedere come descritto a pag. 38, per rendere superflua ogni correzione, indipendentemente dal modo di ripresa utilizzato.

## 5. Scelta del modo AE

A seconda delle proprie preferenze e delle condizioni di ripresa, è possibile impostare i seguenti modi AE (solo con obiettivi FD).

- (1) **PROGRAM** : AE programma standard
- (2) **PROGRAM**  
TELE : AE programma tele
- (3) **PROGRAM**  
WIDE : AE programma grandangolo
- (4) Tv : AE a priorità dell'otturatore con passaggio a tempi di sicurezza.

Per impostare il modo desiderato, azionare uno dei due commutatori premendo contemporaneamente il selettore di modo AE. Mantenendo premuto uno dei due commutatori, i quattro modi appaiono successivamente nel display.



## ■ AE programmata

Diaframma e tempi vengono impostati automaticamente dalla macchina in base alla luminosità del soggetto e ad una serie di coppie di valori prestabiliti.

Questi programmi sono utili a chi si serve di una SLR per la prima volta, a chi rifugge da calcoli complicati od a chi vuole semplicemente concentrare tutta la propria attenzione sull'inquadratura.

### (1) Programma standard

Chiamato così perché non dà la preferenza né al tempo d'otturazione né all'apertura. È il programma AE più utilizzato, adatto per riprese con luce diurna.

### (2) Programma tele

La coppia tempo/diaframma è programmata in modo che la macchina scelga il più breve tempo d'otturazione possibile. È utile per conferire maggior risalto al soggetto, grazie ad una più ridotta profondità di campo, nonché per bloccare l'azione, ad esempio nelle riprese di avvenimenti sportivi. Tra l'altro, quando viene usato un teleobiettivo che, a causa della sua lunghezza, può comportare vibrazioni della macchina, i tempi rapidi consentiti da questo programma evitano il rischio di immagini mosse.

### (3) Programma grandangolo

Imposta la più piccola apertura possibile, permettendo così di accentuare la profondità di campo. È indicato per mettere a fuoco non solo il soggetto principale, ma anche i secondi piani e lo sfondo, cioè per le foto di gruppo e di paesaggi.

### ■ AE a priorità dei tempi

L'operatore sceglie il tempo d'otturazione e la macchina imposta automaticamente l'apertura in funzione della luce disponibile. È un modo adatto alle foto d'azione, in quanto, potendo regolare i tempi, l'operatore è in grado di fermare il movimento del soggetto. Impostando valori elevati è possibile «bloccare» l'azione, mentre scegliendo tempi più lenti si possono ottenere immagini volutamente mosse, quanto mai suggestive.

### Funzione sicurezza dei tempi con l'AE a priorità dell'otturatore

Se il tempo impostato non è compatibile con le condizioni d'illuminazione, la T70 passa automaticamente ad un valore superiore od inferiore, onde evitare sotto o sovraesposizione dell'immagine.

#### Note:

1. Quando si passa dagli altri modi all'AE a priorità dell'otturatore, il tempo impostato automaticamente è 1/125 sec.
2. Posizionando la leva di blocco sicurezza tempi su «L», si eviterà il rischio di modificare questo tempo anche se si preme per inavvertenza uno dei due commutatori (UP o DOWN).




Per ulteriori dettagli sull'esposizione (tempi e diaframmi), v. pag. 58.

Desiderando scegliere l'apertura:



- (1) Accertarsi dapprima che la leva di blocco sicurezza sia disinserita da «L».
- (2) Poi, premendo il pulsante d'osservazione preventiva dell'esposizione, azionare i commutatori fino a visualizzare nel mirino l'f/stop desiderato.

Per la scelta dei tempi d'otturazione, attenersi ai seguenti dati:

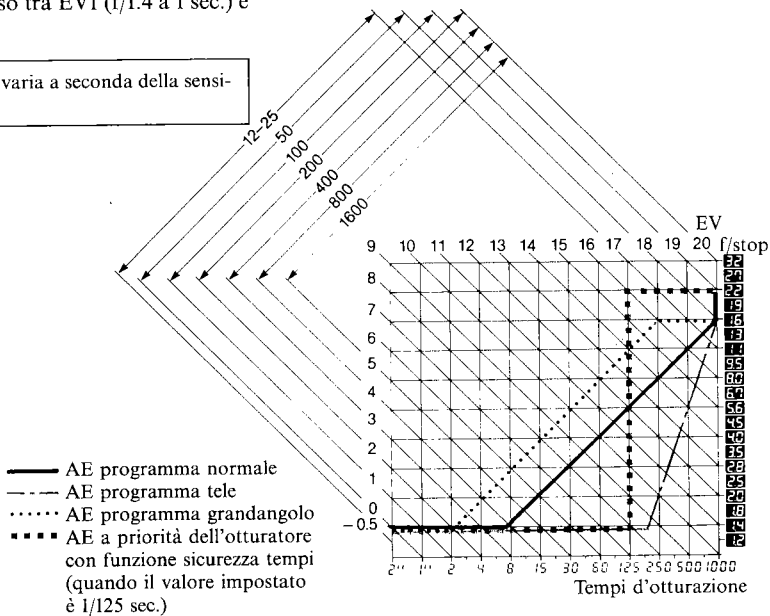
interni	nuvoloso	sereno
		

### Campo d'accoppiamento esposizione auto

Utilizzando un obiettivo FD 50 mm f/1.4 ed un film 100 ISO, il campo d'accoppiamento dell'esposimetro incorporato è compreso tra EV1 (f/1.4 a 1 sec.) e EV19 (f/22 a 1/1000 sec.).

Il campo d'accoppiamento varia a seconda della sensibilità del film.

Il campo d'accoppiamento per ogni modo AE è indicato come segue:



## 6. Segnali d'avvertimento per l'esposizione

Verificare l'esposizione premendo a fondo il pulsante di osservazione preventiva o fino a metà corsa il pulsante di scatto.

### Segnali nel mirino

- 1) lampeggiamento lento (2Hz)
- 2) lampeggiamento rapido (8Hz)

### Segnali nel display

Lampeggiamento lento (2Hz)

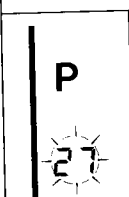
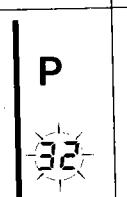
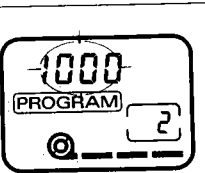
### Note:

Utilizzando un obiettivo con apertura minima di  $f/32$ , l'esposizione sarà corretta anche se il valore  $f/27$  lampeggia.

Utilizzando un obiettivo con apertura minima  $f/16$  (come FD 24 mm  $f/1.4L$ , FD 50 mm  $f/1.2L$ , FD 50 mm  $f/1.2$  oppure FD 85 mm  $f/1.2L$ ), anche il lampeggiare dei valori  $f/19$  e  $f/22$  costituisce un segnale d'avvertimento.

### ■ Segnali d'avvertimento nell'AE programmata

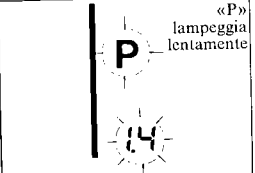
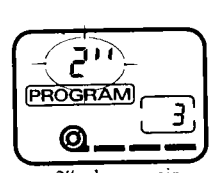
Segnali di sovraesposizione  
(soggetto troppo chiaro)

Nel mirino		Nel display
		
f/stop lampeggia rapidamente		«1000» lampeggia lentamente

(con obiettivo FD 50 mm  $f/1.4$ )

→ In tal caso usare un filtro ND (neutro).

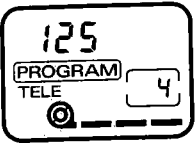

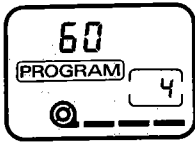

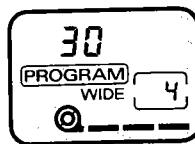

Segnali di sottoesposizione  
(soggetto troppo scuro)

Nel mirino	Nel display
	
«P» lampeggia lentamente	«211» lampeggia lentamente

(con obiettivo FD 50 mm  $f/1.4$ )

→ In tal caso usare uno Speedlite Canon.

### Segnali vibrazione macchina (tempi troppo lenti per le riprese a macchina impugnata)

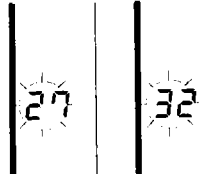
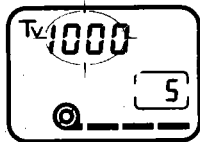
AE programmata	Segnale nel mirino	Segnale nel display
<p>Tele</p> 	<p>1/125 sec. o inferiore</p>	 <p>«P» lampeggia lentamente</p>
<p>Standard</p> 	<p>1/60 sec. o inferiore</p>	 <p>«P» lampeggia lentamente</p>
<p>Grandangolo</p> 	<p>1/30 sec. o inferiore</p>	 <p>«P» lampeggia lentamente</p>

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

→ In tal caso, usare uno Speedlite Canon o montare la macchina su un treppiede.

## ■ Segnali d'avvertimento nell'AE a priorità dei tempi

### Segnali di sovrapposizione


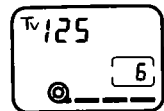

Nel mirino	Nel display
 <p>f/stop lampeggia rapidamente</p>	 <p>«1000» lampeggia lentamente</p>

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

→ In tal caso usare un filtro ND (neutro).

### Segnali della funzione di passaggio a valori di sicurezza


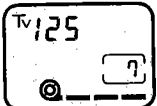
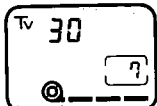
- (1) Se «22» lampeggia lentamente (a 2Hz) nel mirino, significa che la macchina sta passando a valori di sicurezza, ossia ad un tempo d'otturazione più rapido di quello impostato. Il tempo inizialmente prescelto è visibile nel display.

Nel mirino	Nel display
 <p>«22» lampeggia</p>	<p>Valore iniziale</p>  <p>Valore di sicurezza ▼</p> 

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)


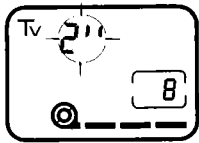
- Usando un obiettivo con un f/stop minimo f/16, anche il lampeggiare dei valori «19» e «22» costituisce un segnale d'avvertimento.

- (2) Se il valore massimo d'apertura lampeggia lentamente (a 2Hz), significa che la macchina sta passando a valori di sicurezza, ossia ad un tempo d'otturazione più lento di quello impostato. Il tempo inizialmente prescelto è visibile nel display.

Nel mirino	Nel display
 <p>Massimo f/stop dell'obiettivo lampeggia</p>	<p>Valore iniziale</p>  <p>Valore di sicurezza ▼</p> 

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

### Segnali di sottoesposizione

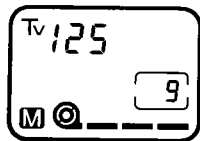
Nel mirino	Nel display
 <p>Massimo f/stop dell'obiettivo lampeggia rapidamente</p>	 <p>2" lampeggia lentamente</p>

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

→ In tal caso usare uno Speedlite Canon.

## 7. Funzionamento manuale

È il modo che lascia più spazio alla creatività, in quanto permette all'operatore di scegliere liberamente sia i tempi che i diaframmi.



- 1) Azionare uno dei due commutatori (UP o DOWN) premendo al tempo stesso il selettore di modo, fino a visualizzare «Tv» nel display.
- 2) Disinserire l'anello delle aperture da «A». Nel display apparirà la lettera «M».
- 3) Impostare il tempo desiderato mediante i commutatori.
- 4) Premere il pulsante d'osservazione preventiva dell'esposizione o quello di scatto a metà corsa, guardando nel mirino. Il lampeggiare (a 4 Hz) della «M» sta ad indicare che la macchina è in manuale.
- 5) Posizionare l'anello aperture sul valore indicato nel mirino.

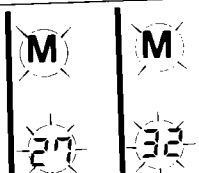
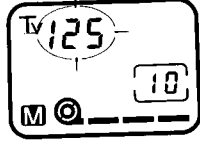
### Note:

Il funzionamento manuale non è consentito se la macchina è regolata su uno dei programmi AE.

La funzione di passaggio a valori di sicurezza viene esclusa passando in manuale.

La compensazione dell'esposizione è consentita se, al punto 5 di cui sopra, si imposta un valore di diaframma diverso da quello indicato nel mirino.


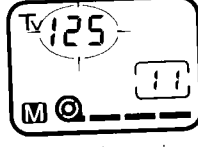
### Segnali di sovraesposizione

Nel mirino	Nel display
 <p>Gli f/stop lampeggiano rapidamente</p>	 <p>Il tempo lampeggia lentamente</p>

(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

→ Scegliere un tempo più rapido fino a far cessare il lampeggiamento dell'f/stop.

### Segnali di sottoesposizione

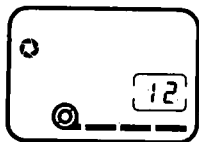
Nel mirino	Nel display
 <p>La massima apertura dell'obiettivo lampeggia rapidamente</p>	 <p>Il tempo lampeggia lentamente</p>


(con obiettivo FD 50 mm f/1.4)

→ Scegliere un tempo più lento fino a far cessare il lampeggiamento del massimo valore f/stop.

## 8. AE in stop-down

È il modo a cui è necessario ricorrere quando si usano accessori per riprese a distanza ravvicinata privi di dispositivi d'accoppiamento FD, quali tubi di prolunga, soffietti od obiettivi FL.


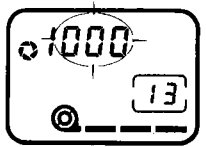


- 1) Azionare un commutatore, premendo contemporaneamente il selettore di modo, fino a visualizzare nel display il simbolo  (diaframma).
- 2) Mettere a fuoco ed inquadrare.
- 3) Impostare il diaframma desiderato sull'anello aperture.
- 4) Controllare l'esposizione e scattare.

I numeri che appaiono nel display rappresentano i tempi. «H.L.» equivale ai valori 1/125, 1/180, 1/250 oppure 1/350 sec., mentre «H.H.» corrisponde a 1/500, 1/750 o 1/1000 sec.


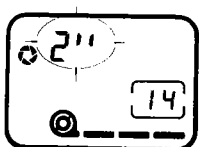
L'AE in stop-down non è consentita montando un obiettivo FD direttamente sulla T70.

### Segnali di sovraesposizione

Nel mirino	Nel display
	
«H.H.» lampeggia rapidamente	«1000» lampeggia lentamente

→ Impostare un'apertura minore fino a far cessare il lampeggiamento di «H.H.».

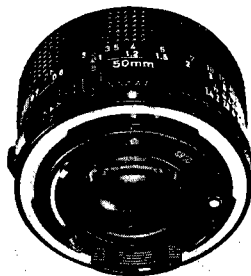
### Segnali di sottoesposizione

Nel mirino	Nel display
	
2'' (2 sec.) lampeggia rapidamente	2''' lampeggia lentamente

→ Impostare un'apertura maggiore fino a far cessare il lampeggiamento del 2'''.

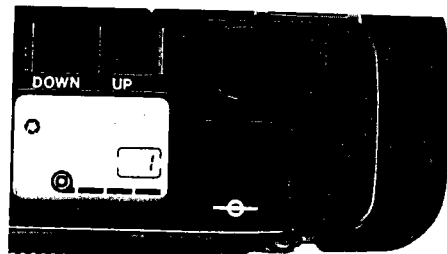
## 9. Fotografia con accessori close-up

### Comando manuale del diaframma



La misurazione della luce deve sempre esser effettuata in stop-down ogni qualvolta tra macchina ed obiettivo FD si inseriscono degli accessori - p. es. tubi di prolunga M - per le riprese a distanza ravvicinata.

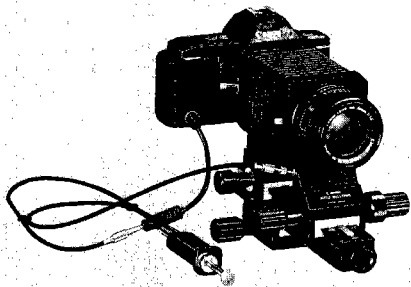
- 1) Inserire la fessura dell'adattatore diaframma manuale (facoltativo) sull'estremità della leva apertura automatica situata a tergo dell'obiettivo.
- 2) Ruotare la leva in senso antiorario ed introdurre l'adattatore nella scanalatura.
- 3) Montare l'obiettivo com'è sull'accessorio.



### Indice del piano focale

Questo segno, inciso sulla parte superiore del corpo macchina, indica l'esatta posizione del piano focale e serve per misurare con precisione la distanza macchina-soggetto nelle fotografie close-up. Tutte le distanze riportate sull'apposita scala dell'obiettivo sono misurate partendo da quest'indice.

Non montare l'obiettivo munito di adattatore diaframma direttamente sulla macchina, sul soffietto auto, ecc.



#### **Avvertenza**

A seconda dell'obiettivo usato, è necessario compensare l'esposizione quando si monta il Tubo di prolunga 2 × Canon. Correggere l'esposizione modificando la sensibilità ISO del film come segue:

- Tipo A** Aumentare di 1/3 la sensibilità.
- Tipo B**
- (1) Obiettivi con aperture massime da f/1.2 a f/1.8: diminuire di 2/3 la sensibilità.
  - (2) Obiettivi con apertura massima di f/2: aumentare di 1/3 la sensibilità.
  - (3) Altri obiettivi: nessuna correzione.

Obiettivi che non possono esser montati sulla T70:

FL 19 mm f/3.5      FL 58 mm f/1.2

Obiettivi che non possono esser utilizzati con l'esposimetro della T70 per motivi meccanici:


FL 19 mm f/3.5 Retro-focus

FL 50 mm f/1.8      FL 35 mm f/2.5

(In questi casi si raccomanda l'uso di un esposimetro separato).

## 10. Fotografia col flash

Flash	Speedlite Canon			Flash di altre marche
	277T	244T	Speedlite quali 188A, 533G, 577G, Macrolite ML-1	
Tempo	Passaggio automatico a 1/90 sec.			Reg. manuale su 1/60 sec.
Apertura	AE programmata: impostaz. automatica di un f/stop tra f/2 e f/22  F. NO. SET: impostaz. manuale sullo Speedlite di uno degli 8 f/stop tra f/2 e f/22	Impostaz. automatica di un f/stop: f/2.8, f/4 o f/5.6	Impostaz. manuale flash auto sullo Speedlite	Impostaz. manuale, su flash e obiettivo, di un f/stop flash auto o, sull'obiettivo, del valore desunto dal numero guida

Utilizzando uno Speedlite Canon, l'accensione del simbolo  nel mirino è il segnale di flash-pronto.

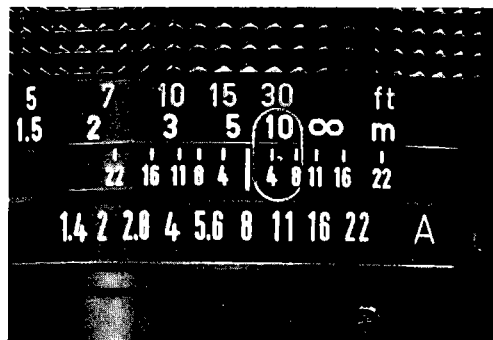
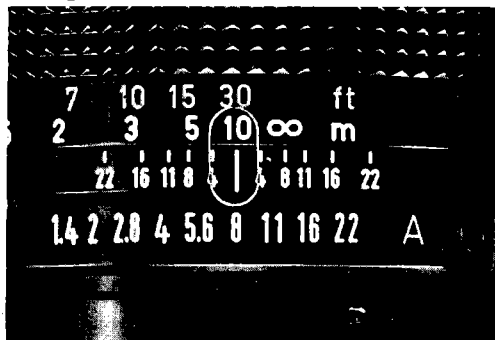
### Note:

Si raccomanda l'uso di flash Canon. Utilizzando flash (di solito con più di due contatti) od accessori flash di altre marche, la macchina può non funzionare correttamente o persino riportare danni.

Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni degli Speedlite.

## 11. Riprese speciali

### ■ Riprese con film all'infrarosso



Utilizzando pellicole bianco/nero sensibili all'infrarosso, occorre modificare leggermente la messa a fuoco. Allo scopo, la maggior parte degli obiettivi Canon è dotata di un segno speciale.

- 1) Mettere a fuoco normalmente guardando nel mirino.
- 2) Se, per esempio, l'obiettivo è a fuoco su 10 m sulla scala delle distanze, ruotare l'anello di messa a fuoco fino ad allineare il valore 10 m col puntino rosso.
- 3) Eseguita questa correzione, scattare.

#### Note:

Con una pellicola all'infrarosso occorre utilizzare un filtro rosso scuro, come indicato dal fabbricante.

La posizione del segno per l'infrarosso è stata calcolata per film con una sensibilità massima di 800 nm.

Utilizzando pellicole infrarosse a colori, attenersi alle istruzioni del fabbricante.

## ■ Riprese con tempi lunghi (bulb)

Per l'astrofotografia o per le riprese notturne, è possibile effettuare esposizioni di una durata superiore ai 2 secondi.

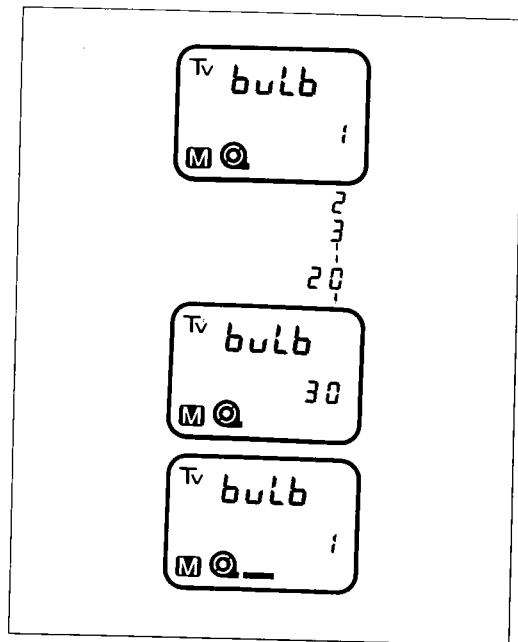
- 1) Impostare l'AE a priorità dei tempi
- 2) Azionare il commutatore DOWN fino a visualizzare «bulb» nel display.
- 3) Regolare manualmente l'apertura.
- 4) L'otturatore rimarrà aperto finché si mantiene premuto il pulsante di scatto.

### Note:

La durata della posa (bulb) è indicata nel display da 3 trattini (come per la verifica batteria) e dai numeri 1-30. Ogni trattino (-) corrisponde a 30 secondi, per cui sono consentite esposizioni fino ad un massimo di 120 secondi (3 trattini, più 30 secondi).

È inoltre possibile programmare pose entro un arco di tempo di 23 ore, 59 minuti e 59 secondi utilizzando il Dorso Comando 70 (facoltativo).

Per le riprese con tempi lunghi, si raccomanda l'uso di un treppiede o di uno scatto flessibile (v. pagg. 65 e 66).



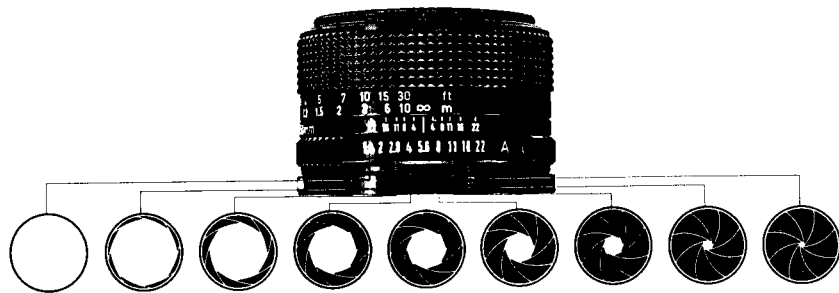
La T70 Canon è stata concepita in modo da comportare solo un modesto consumo d'energia durante le pose, per non sollecitare troppo la batteria.

## 12. I rudimenti della fotografia

La T70 Canon è una reflex monoobiettivo facile da usare anche per chi non sa gran che in fatto di tempi, diaframmi ed esposizione. Leggendo però i seguenti capitoli, chiunque potrà riuscire ad esprimere attraverso le immagini la propria creatività.

### (1) Esposizione

Fotografare significa dosare la quantità di luce che raggiunge la pellicola. Ciò viene chiamato esposizione. Premendo il pulsante di scatto, alcune lamelle all'interno dell'obiettivo – chiamate diaframma – si chiudono lasciando un foro, detto apertura. Quasi contemporaneamente la prima tendina dell'otturatore inizia a muoversi all'interno della macchina. La seconda tendina segue invece dopo un certo intervallo la cui durata appare nel display. La quantità di luce che impressiona un fotogramma dipende dal tempo d'otturazione e dalla dimensione dell'apertura. Per una stessa esposizione, ogni modifica del tempo d'otturazione richiede l'opposta modifica dell'apertura. Impostando l'AE a priorità dei tempi, la T70 corregge automaticamente l'apertura appena si cambia il tempo d'otturazione. Nell'AE programmata, invece, la macchina sceglie automaticamente la coppia tempo/apertura necessaria per una corretta esposizione. Di solito esistono varie combinazioni tempo/apertura per una stessa esposizione; la loro scelta costituisce appunto la chiave di volta della fotografia creativa.



*(Esempio illustrato: obiettivo FD 50 mm f/1.4. I valori massimi e minimi d'apertura variano a seconda degli obiettivi).*

## **(2) Tempi e diaframmi**

Nel display, i numeri quali 125, 150 rappresentano tempi d'otturazione di 1/125 o 1/150 sec., mentre i numeri quali 1.4, 2.8, 4, ecc. sull'anello delle aperture o nel mirino rappresentano le aperture chiamate di solito *f/stop* o diaframmi.

Ogni volta che si passa da un *f/stop* a quello successivo più piccolo (numero maggiore), la quantità di luce viene esattamente dimezzata. Ogni volta che si passa da un tempo d'otturazione a quello successivo più rapido, l'esposizione viene anch'essa dimezzata.

1/1000 s	1/500	1/250	1/125	1/60	1/30	1/15
f/1.4	f/2	f/2.8	f/4	f/5.6	f/8	f/11

Se, per esempio, con una combinazione di *f/4* e 1/125 sec. si ha un'esposizione corretta, esistono altre combinazioni che daranno lo stesso valore d'esposizione (EV) (p. es. *f/2.8* e 1/250 sec. oppure *f/5.6* e 1/60 sec.).

### (3) Scelta del tempo d'otturazione

Il tempo d'otturazione serve essenzialmente ad ottenere un'esposizione corretta, ma può anche servire per rendere l'idea di movimento del soggetto e per evitare immagini mosse.

Una foto non risulterà nitida se, nel premere il pulsante di scatto, si muove la fotocamera. Quest'inconveniente è detto «vibrazione macchina». In linea di massima, perciò, non impostare un tempo d'otturazione inferiore alla lunghezza focale dell'obiettivo quando si eseguono riprese a macchina impugnata. Per esempio, con un obiettivo 50 mm, scegliere un tempo di 1/60 sec. o più; con un obiettivo 100 mm, un tempo d'almeno 1/125 sec. o più. Se ciò non è possibile, montare la macchina su un treppiede ed utilizzare uno scatto flessibile onde evitare immagini mosse.

Con un grandangolo (meno di 50 mm) è possibile utilizzare tempi leggermente inferiori a 1/60 sec. per riprese a macchina impugnata.

Impostando l'AE programmata sulla T70, il segnale di vibrazione macchina è costituito dalla lettera «P» che lampeggia lentamente (a 2Hz).



1/1000 sec.

#### A. Bloccare il movimento

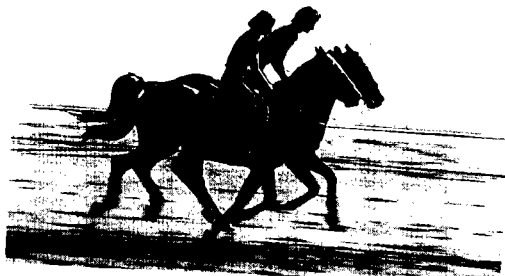
Di solito, per «fissare» il movimento del soggetto si usano i tempi d'otturazione. Quanto più elevata è la velocità del soggetto, tanto più breve deve essere il tempo d'otturazione.



1/15 sec.

### **B. Sfocare l'immagine**

Sfocando intenzionalmente parte dell'immagine si può rendere l'idea del movimento. Perché il soggetto risulti mosso, basta impostare un tempo d'otturazione troppo lento per bloccarne il movimento.



1/30 sec.

### **C. Il panning**

Per esprimere il movimento si può anche sfocare lo sfondo col metodo detto del «panning». Impostare un tempo d'otturazione adeguato alla velocità del soggetto e scattare mentre si segue il movimento, ruotando solo la parte superiore del corpo.

#### (4) Importanza dell'apertura



Minore è l'apertura, maggiore è la zona che risulta nitida, ossia la profondità di campo. Questo principio è chiaramente illustrato nella foto qui sopra – scattata a  $1/16$  – da confrontare con quella accanto. La profondità di campo è particolarmente utile per certe riprese, come per esempio quelle di paesaggi.



Maggiore è l'apertura, minore è la zona che risulta nitida. Un'apertura di  $1.4$ , per esempio, farà risaltare il soggetto. Questa tecnica viene spesso impiegata in ritrattistica, per sfocare uno sfondo inestetico.

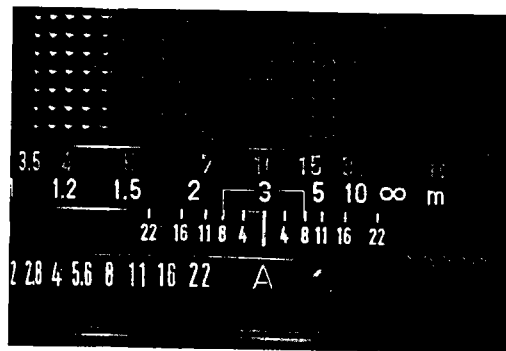
Montando l'obiettivo sulla macchina, il diaframma è completamente aperto perché il mirino sia più luminoso possibile (misurazione a tutta apertura). Il diaframma si chiude sul valore indicato nel display solo al momento dello scatto.

### (5) Profondità di campo

Per «profondità di campo» si intende la zona accettabilmente nitida davanti e dietro al soggetto perfettamente a fuoco. Minore è la lunghezza focale di un obiettivo, maggiore è la profondità di campo. Per esempio, a parità di apertura e di distanza di ripresa, un obiettivo 24 mm offre una profondità di campo maggiore di quella di un obiettivo 50 mm. Inoltre, maggiore è la distanza di ripresa, maggiore è la profondità di campo, la quale si estende in genere per due terzi dietro al soggetto e per un terzo in direzione della macchina.

#### Per valutare la profondità di campo:

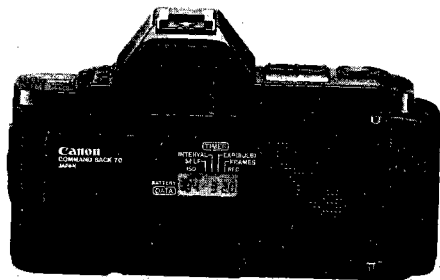
1) Mettere a fuoco. Premere poi a metà corsa il pulsante di scatto per leggere nel mirino il valore d'apertura. Individuare gli stessi due valori sulla scala delle profondità di campo dell'obiettivo.



2) Tracciare mentalmente due rette da questi due valori alla scala delle distanze: la profondità di campo effettiva è compresa tra questi due numeri. Per esempio, con un obiettivo standard 50 mm messo a fuoco a 3 m e con un'apertura f/8, la profondità di campo si estende da 2,4 m a 4,5 m. Ciò significa che ogni soggetto situato entro queste due distanze risulterà accettabilmente nitido.

## 13. Accessori

### Dorso Comando 70 Canon



Il Dorso Comando 70, amovibile, è concepito per abbinamento esclusivo alla T70. Come implicito nella sua denominazione, esso serve non solo alla registrazione di dati, ma programma anche la T70 per vari tipi di riprese intervallate.

Il Dorso Comando 70, a quarzo, consente le seguenti operazioni:

#### Funzione dati

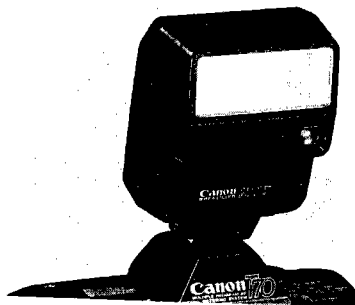
1. Stampa automatica della data fino al 2029 (con computo automatico degli anni bisestili e della varia lunghezza dei mesi).

2. Stampa di giorno/ora/minuti nell'arco di 24 ore.
3. Stampa di qualsiasi numero a 6 cifre, più le lettere da A a F.
4. Stampa di numeri del contafotogrammi, fino a 4 cifre.

#### Funzione timer

1. Autoscatto (l'otturatore viene azionato dopo un tempo fisso).
  2. Riprese intervallate (l'otturatore viene azionato ad intervalli regolari).
  3. Pose (l'otturatore viene azionato e mantenuto aperto per un dato tempo quando la T70 è regolata su «bulb»).
  4. Regolazione contafotogrammi (la macchina si ferma automaticamente dopo aver effettuato il numero prestabilito di riprese).
- Il timer consente qualsiasi regolazione da 1 secondo a 23 ore, 59 minuti e 59 secondi.
  - Le funzioni dati e timer sono utilizzabili contemporaneamente.
  - È possibile programmare interamente la macchina, combinando i modi da 1 a 4 della funzione timer.

### Speedlite 277T



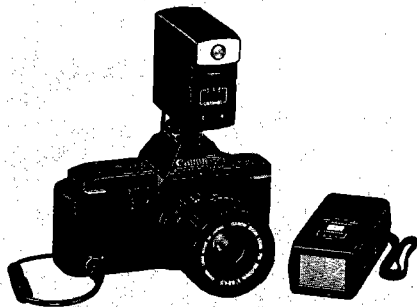
Può esser utilizzato per fotografare di notte od in interni scarsamente illuminati, come pure per schiarire le ombre nelle riprese diurne all'aperto. Per esempio, volendo ritrarre un soggetto in controluce, l'uso del flash eviterà che risulti troppo scuro e che lo sfondo sia sovraesposto. Il 277T dispone inoltre di 8 aperture, da  $f/2$  a  $f/22$ , le quali permettono di controllare la profondità di campo anche nella fotografia col flash.

### Telecomando 60T3



È concepito per essere utilizzato quando la macchina è montata su un treppiede per le riprese a distanza ravvicinata, oppure quando si usa un teleobiettivo che può comportare facilmente rischi di vibrazione macchina. Il telecomando va inserito direttamente nell'apposita presa della T70.

### Telecomando senza filo LC-1



È un dispositivo a infrarossi per azionare la macchina a distanza, che si rivela utile specialmente in occasioni quali riprese di avvenimenti sportivi, caccia d'immagini o servizi di fotocronaca. Il Telecomando senza filo LC-1, che richiede l'uso dell'apposito Adattatore T3, comporta un trasmettitore ed un ricevitore; regolando i ricevitori su frequenze diverse, è possibile comandare anche tre macchine in sequenza.

### Accessori close-up/macrofotografia



Gli accessori come il Soffietto Auto, lo Stativo 5 ed il Macrolite ML-1 sono destinati alle più svariate applicazioni, dalle semplici riprese close-up alla macrofotografia (grandezza naturale ed ingrandimenti).

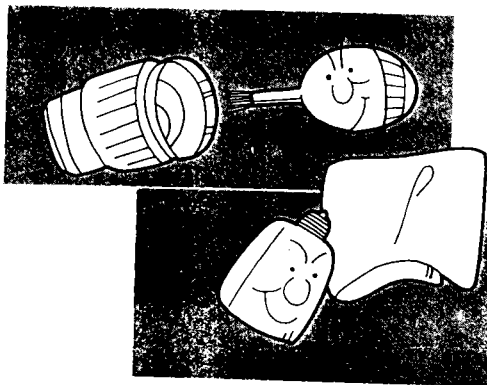
### Adattatore scatto flessibile T3

È un accessorio da montare sul Doppio Scatto Flessibile quando si usa il Soffietto Auto Bellows. È compatibile con lo Scatto Flessibile 30 o 50.

## 14. Come custodire la macchina

Cura e manutenzione della T70 – come del resto di qualsiasi strumento di precisione – si basano su alcune semplici norme ed un po' di buon senso che ne garantiranno sempre la perfetta efficienza. Si raccomanda di pulire regolarmente la macchina con: *spazzolino a soffietto, liquido e cartine per uso ottico, panno al silicone.*

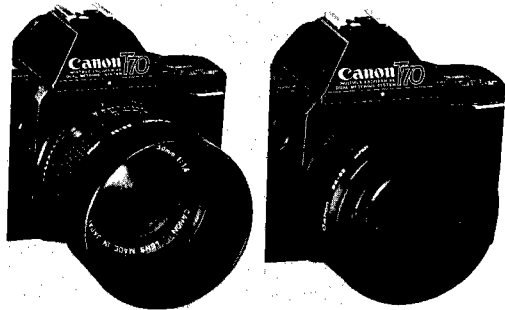
- (1) **Vetro dell'obiettivo e del mirino.** Asportare la polvere con lo spazzolino a soffietto e strofinare poi il vetro con una cartina inumidita con qualche goccia di liquido per pulizia ottica.
- (2) **Specchio e schermo di messa a fuoco:** Usare solo lo spazzolino a soffietto. Se è necessaria una pulizia più accurata, NON farlo MAI da sè, ma portare la macchina al più vicino servizio assistenza Canon.
- (3) **Alloggio caricatore:** Va anch'esso pulito di tanto in tanto con lo spazzolino a soffietto per asportare residui di pellicola suscettibili di rigare l'emulsione del film.



- (4) **Pressore e rotaie del film:** Passare delicatamente sulla loro superficie una cartina inumidita con qualche goccia di liquido per uso ottico.



## Paraluce



Si raccomanda vivamente l'uso di un paraluce per evitare l'entrata di raggi incidenti che possono dar luogo a bagliori od immagini secondarie sulla foto. I paraluce rigidi Canon servono anche a proteggere dagli urti gli obiettivi. Usare solo il paraluce adatto al proprio obiettivo. La maggior parte dei paraluce Canon si adatta sull'attacco a baionetta e viene fissata con una semplice rotazione. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale istruzioni dell'obiettivo.

## Lenti di correzione diottrica S

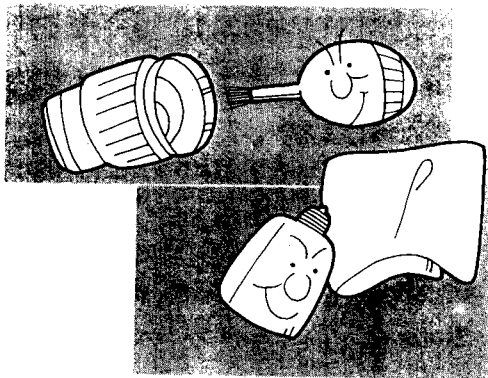
Esistono dieci lenti di correzione da +3, +2, +1,5, +1, +0,5, 0, -0,5, -2, -3 e -4 diottrie, destinate a facilitare l'osservazione e la messa a fuoco per chi ha dei difetti visivi. Togliere l'Oculare T prima di montare la lente di correzione; scegliere poi quella che più si avvicina al numero di diottrie dei propri occhiali e fare possibilmente qualche prova.

Non è possibile montare la lente di correzione con l'Oculare T ancora inserito.

## 14. Come custodire la macchina

Cura e manutenzione della T70 – come del resto di qualsiasi strumento di precisione – si basano su alcune semplici norme ed un po' di buon senso che ne garantiranno sempre la perfetta efficienza. Si raccomanda di pulire regolarmente la macchina con: *spazzolino a soffietto, liquido e cartine per uso ottico, panno al silicone.*

- (1) **Vetro dell'obiettivo e del mirino.** Asportare la polvere con lo spazzolino a soffietto e strofinare poi il vetro con una cartina inumidita con qualche goccia di liquido per pulizia ottica.
- (2) **Specchio e schermo di messa a fuoco:** Usare solo lo spazzolino a soffietto. Se è necessaria una pulizia più accurata, **NON** farlo MAI da sè, ma portare la macchina al più vicino servizio assistenza Canon.
- (3) **Alloggio caricatore:** Va anch'esso pulito di tanto in tanto con lo spazzolino a soffietto per asportare residui di pellicola suscettibili di rigare l'emulsione del film.



- (4) **Pressore e rotaie del film:** Passare delicatamente sulla loro superficie una cartina inumidita con qualche goccia di liquido per uso ottico.

## **Precauzioni**

- Non toccare le tendine dell'otturatore.
- Dopo aver utilizzato la macchina sulla spiaggia, pulirla accuratamente. Salsedine e sabbia sono i peggiori nemici della T70.
- L'uso di spruzzatori aerosol per asportare la polvere è sconsigliato. Caso mai mantenere la bombola ad almeno 20 cm dalle tendine.

## **Come riporre la T70**

Premesso che il miglior modo di conservare la macchina è quello di usarla regolarmente, se la si deve riporre per un certo tempo, toglierla dal suo astuccio, estrarre le pile ed avvolgerla in un panno morbido e pulito prima di collocarla in un posto fresco, asciutto e senza polvere. Riponendo l'obiettivo separatamente, montare i due coperchietti anteriore e posteriore.

## **È sconsigliato lasciare la macchina:**

in luoghi surriscaldati, come il portabagagli, il lunotto posteriore od il cofanetto dell'automobile, in laboratori e simili, ove la presenza di prodotti chimici comporta rischi di corrosione, in pieno sole.

Prima di usare la T70 dopo un lungo periodo in cui è rimasta inutilizzata, oppure prima di fotografare avvenimenti importanti, verificare accuratamente il funzionamento di ogni sua parte.

### **Display a cristalli liquidi**

I dati per l'esposizione vengono visualizzati sul display a cristalli liquidi che, dopo circa 5 anni di uso normale, può risultare difficile da leggere.

Inoltre i cristalli liquidi possono rispondere piuttosto lentamente in caso di bassa temperatura, oppure scurire a temperature elevate (circa 60° C). Col ritorno a temperature normali, però, il loro funzionamento usuale dovrebbe essere ripristinato.

### **Batteria ausiliaria**

La T70 è dotata di una batteria ausiliaria che memorizza i dati del display, quali il numero del contafotogrammi e la sensibilità ISO del film, quando si estraggono le pile AA per sostituirle. La batteria ha un'autonomia di circa 5 anni; quando il suo voltaggio diventa insufficiente, l'indicazione «ISO 100» inizierà a lampeggiare nel display dopo aver inserito le pile per il normale funzionamento della macchina. Dato che, estraendo la batteria ausiliaria, si cancella la memoria, aver cura di impostare nuovamente la sensibilità del film.

Rivolgersi al più vicino servizio assistenza Canon per la sostituzione dei cristalli liquidi e della batteria ausiliaria. (A carico del cliente.)

## Dati tecnici

**Tipo:** fotocamera reflex monobiettivo (SLR) 35 mm con esposizione automatica (AE) elettronica ed otturatore sul piano focale.

**Formato:** 24 × 36 mm.

**Esposizione:** AE Multiprogramma (Programma Standard, Tele e Grandangolo), AE a priorità dei tempi con passaggio a valori di sicurezza, manuale, AE in stop-down (solo per obiettivi senza dispositivi d'accoppiamento AE), AE col flash programmato ed AE col flash elettronico (con Speedlite 277T Canon).

**Obiettivi utilizzabili:** FD Canon (misurazione a tutta apertura) e non FD (misurazione in stop-down).

**Mirino:** pentaprisma fisso a livello dell'occhio, senza condensatore. Copertura verticale ed orizzontale del 92% dell'area inquadrata, ingrandimento 0,85 × all'infinito con obiettivo standard 50 mm.

**Dati del mirino:** display a destra della cornice. 4 LED: P costante; programma impostato, esposizione corretta; lampeggiante a 2Hz: segnale vibrazione macchina. \* costante: memoria esposimetrica in funzione.  costante: flash-pronto. M lampeggiante a 4 Hz: funzionamento manuale. Display a 2 cifre: indica valore apertura nell'AE a priorità dei tempi e nell'AE programmata. Indica tempo impostato nell'AE in stop-down. (I tempi rapidi sono abbreviati, per cui «HL» equivale a 1/125-1/350 sec. e «HH» equivale a

1/500-1/1000 sec.). Il display lampeggia a 8Hz per indicare sovra/sottoesposizione; lampeggia a 2 Hz per indicare l'inserimento della funzione di passaggio a valori di sicurezza nell'AE a priorità dei tempi. Zona di lettura selettiva (al centro dello schermo).

**Correzione diottrica:** l'oculatore incorporato è regolato sul valore standard di -1 diottria.

**Specchio:** a ritorno rapido con ammortizzatore urto e rumore.

**Coprioculare:** alloggiato nel rinforzo cinghietta.

**Sistema misurazione luce:** attraverso l'obiettivo (TTL), a tutta apertura (con obiettivi FD) mediante fotocellula al silicio (SPC). Due sistemi esposimetrici a scelta: lettura media compensata al centro e selettiva. (Lettura selettiva consentita solo con memoria esposimetrica.) (Usando obiettivi od accessori privi di dispositivi d'accoppiamento AE, è consentita solo la lettura stop-down.)

**Campo accoppiamento esposimetro:** EV 1-19 con film 100 ISO ed obiettivo FD 50 mm f/1.4.

**Sensibilità film:** 12-1600 ISO (in incrementi di 1/3). Indicata nel display LCD premendo il pulsante ISO.

**Lettura esposimetrica:** consentita premendo il pulsante osservazione preventiva o lo scatto fino a metà corsa.

**Otturatore:** elettromagnetico a scorrimento verticale sul piano focale (EMAS).

**Tempi d'otturazione:** automatici: 1/1000 - 2 sec.  
Manuali: 12 regolazioni: 1/1000, 1/500, 1/250,  
1/125, 1/60, 1/30, 1/15, 1/8, 1/4, 1/2, 1, 2 sec. e B  
(velocità sincro X = 1/90 sec.).

**Autoscatto:** elettronico con ritardo di circa 10 sec.

**Segnale vibrazione macchina:** impostando i programmi AE, la lettera P nel mirino lampeggia a 2Hz con i tempi seguenti: Programma Standard: 1/60 sec. o inferiori. Programma Tele: 1/125 sec. o inferiori. Programma Grandangolo: 1/30 sec. o inferiori.

**Caricamento film e avanzamento sul primo fotogramma:** automatico. Caricato il film e chiuso il dorso macchina, la fotocamera effettua tre scatti a vuoto e si ferma automaticamente sul primo fotogramma utile. Il conta-fotogrammi indica «1».

**Avanzamento film:** automatico, mediante motore incorporato, con possibilità di riprese continue. Confermato da un segno oscillante nel display LCD.

**Riavvolgimento film:** automatico, mediante motore incorporato. Arresto automatico ad operazione ultimata (conferma nel display LCD).

**Contafotogrammi:** visibile nel display LCD. Di tipo additivo da 1 a 39; conta alla rovescia durante il riavvolgimento del film.

**Dorso macchina:** amovibile con telaio porta-dati. Si apre azionando cursore e sicura.

**Contatto flash:** accoppiamento diretto alla macchina mediante contatto X sulla slitta accessori.

**Flash automatico:** AE con flash programmato: con Speedlite 277T. Dopo aver emesso un lampo preventivo a infrarossi per calcolare distanza e potere riflettente del soggetto, imposta automaticamente l'apertura ed il tempo di 1/90 sec. L'eccessiva lontananza dal soggetto è segnalata dal lampeggiare, nel mirino, del valore d'apertura.

AE con flash elettronico: col 277T regolato su «F/NO SET», o con altri Speedlite Canon, passa automaticamente alla velocità sincro X ed all'apertura impostata sul flash.

**Alimentazione:** fonte principale: 2 pile AA (3V) alcaline; è consentito l'uso di pile al carbone-zinco e batterie Ni-Cd. Alimentazione ausiliaria memoria: batteria al litio incorporata (BR-1225 o CR-1220), autonomia circa 5 anni.

**Interruttore:** l'alimentazione viene interrotta posizionando l'interruttore principale su «LOCK».

**Verifica batteria:** premendo il pulsante BC. Il livello di carica è indicato da 3 trattini nel display LCD.

**Telecomando:** consentito collegando il Telecomando 60T3 all'apposita presa a tre poli.

**Dimensioni:** 151 × 89,2 × 48,4 mm.

**Peso (solo corpo):** 530 g.

Soggetto a modifiche senza preavviso.

# Canon

**Canon Inc.**  
2-7-1 Nishi-Shinjuku,  
Shinjuku-ku, Tokyo 160, Japan  
Europe, Africa and Middle East  
**Canon Europa N.V.**  
P.O. Box 7907,  
1008 AC Amsterdam, Netherlands

USA  
**Canon USA, Inc.**  
One Canon Plaza, Lake Success,  
Long Island, N.Y. 11042, USA

Southeast Asia  
**Canon Hongkong Trading Co., Ltd.**  
Golden Bear Industrial Centre, 7/F.,  
66-82 Chai Wan Kok Street,  
Tsuen Wan, New Territories, Hong Kong  
**Canon Singapore Pte. Ltd.**  
Unit 1008, Block C,  
Singapore Warehouse,  
60 Martin Road, Singapore 0923

Central & South America  
**Canon Latin America, Inc.**  
Apartado 7022, Panama 5, Panama

Oceania  
**Canon Australia Pty. Ltd.**  
22 Lambs Road, Artarmon,  
Sydney 2064, Australia

Canada  
**Canon Canada Inc.**  
3245 American Drive, Mississauga,  
Ontario L4V 1N4, Canada

Printed in Switzerland  
by Colour Printing Weber Ltd., Bienne

Italia  
**Canon Italia S.p.A.**  
Viale dell'Industria 13  
37012 Bussolengo, Verona  
Telefono 045-715 25 88

Svizzera  
**Canon Optics S.A.**  
Max-Högger-Strasse 2  
8048 Zurigo  
Telefono (01) 64 20 60

Italian Edition ZB1.18429.TO.0185  
© Canon Europa N.V., 1985